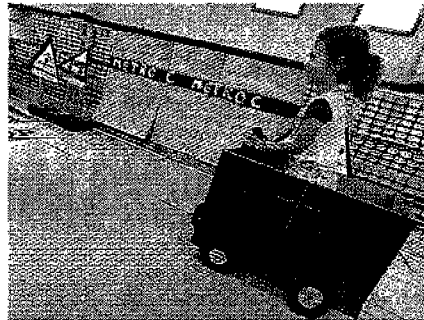


Il progetto

La metro C con gli occhi dei bambini



Una talpa che mangia la terra, operai/api che lavorano in un alveare, una città libera dal traffico. Gli occhi dei bambini sono sempre al positivo: è l'immagine della nuova metro C, nei lavori degli studenti (scuole medie, elementari e dell'infanzia) di 20 scuole romane, situate lungo il tracciato della nuova linea.

Ala seconda edizione del progetto «La talpa salva traffico», promosso da Metro C ed organizzato insieme a Roma Metropolitana e ai municipi interessati dalla realizzazione delle linee C e B1, hanno partecipato 1860 alunni, che hanno realizzato centocinquanta elaborati grafici, plastici e dvd. Le opere, in mostra domani e dopodomani al Deposito Graniti saranno poi restituite alle scuole mentre altre andranno negli uffici di Metro C o nelle nuove stazioni.

I ragazzi dell'elementare Salvatore Valitutti, ad esempio, hanno pensato ad un modellino della città fatto su due piani, con sotto gli operai-api. Quelli della scuola media «De Curtis» hanno ricreato un cunicolo in plastica per far vedere come opera lo scavatore Tbm (Tunnel Boring Machine), soprannominato la «Talpa». I bambini della scuola dell'infanzia «Isola che non c'è» hanno realizzato un enorme collage a parete utilizzando materiali riciclabili e disegnando Roma con il suo nuovo metrò per mandare il messaggio «più metro uguale meno traffico». Secondo l'ad di Metro C Filippo Stinellis «scopo dell'iniziativa è avvicinare i futuri utenti della metro ai progettisti e alle maestranze che stanno realizzando questa infrastruttura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

